

La Passione del Signore
il dolore di Maria
impresso sempre sia
nel nostro cuore.

E come avesti cuore
si barbaro e spietato
di far del tuo Signore
si crudo scempio?

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Ogni settimana, al venerdì, in memoria della Passione del Nostro Signore Gesù, Domenico pellegrinava a piedi al Santuario di San Domenico a Chioggia per immergersi nella contemplazione del suo diletto Crocifisso, per chiedere nuova lena nell'ardua impresa che si sentiva mancare!

17. VARIAZIONI SUL TEMA DELLA PASSIONE

Allegro deciso
(orchestra)

18. EPILOGO *Sostenuto e solenne*

(coro misto e orchestra)
La Passione del Signore
il dolore di Maria
impresso sempre sia
nel nostro cuore.

Narratore
(voce recitante e orchestra)
La gioia però cresceva di mano in mano che l'Immagine si andava sbizzando e prendevan risalto il petto, il capo, gli arti.
Quanto lavoro! Quale fatica!
Quanta stanchezza la sera quando Domenico andava a coricarsi!
E nel sonno di Domenico il suo sogno più ricorrente era quello di vedere l'immagine del suo amato Crocifisso innalzarsi fra le mura della Chiesa Arcipretale.

19. IL SOGNO DI DOMENICO *Andantino sereno*

(Intermezzo sinfonico per orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Più di qualche notte non dormiva: pregava!
E nel fervore della preghiera una nuova idea gli spuntava alla mente
"Fa emergere di più quell'arto infossa di più quelle gote ingrossa più fortemente quella nervatura!"
Scendeva allora dal letto, correva alla statua in sbazzatura e lavorava, lavorava
Tal'altra era nell'orto a pulirlo, nel campo a vangare o a scerpere l'erba.

Eccoti là un'altra buona idea ed eccolo di nuovo che lascia la zappa, la vanga, per correre in casa a correggere, a tagliare, a finire.
Quante volte non durò in queste dure fatiche?
Quante volte, stanco dell'impresa, quasi quasi stava per abbandonarla.
Ma la pressione divina era più forte del suo scoraggiamento.

20. POSTLUDIO *Grazioso e lucente* (orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Correva l'anno 1834.
Dopo quattro anni di lavoro l'Immagine poteva dirsi finita.
Montata sulla Croce fatta con i rami della stessa pianta si chinò a baciare il Divino Costato e La innalzò nell'umile cucina profondendosi nell'adorazione e nel pianto.

21. TE DEUM

Adagio liturgico - Sostenuto con giubilo
Te Deum laudamus,
te Dominum confitemur.
Te aeternum Patrem
Omnis terra veneratur.
(Domenico, coro maschile, ensemble vocale femminile e orchestra)

Andante gioioso
Tibi omnes Angeli,
tibi caeli, et universae Potestates,
tibi Cherubim et Seraphim
incessabili voce proclamant:
Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra majestatis gloriae tuae.
Te gloriosus Apostolorum chorus,
te Prophetarum laudabilis numerus,
te Martyrum candidatus laudat exercitus.
Te per orbem terrarum sancta confitetur Ecclesia,
Patrem immensae majestatis:
Venerandum tuum verum et unicum Filium;
Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.
Tu rex gloriae, Christe.
(Domenico, coro femminile, coro misto e orchestra)

Maestoso con gaudio
Tu Patris sempiternus es Filius.
Tu, ad liberandum suscepturus hominem,
non horruisti Virginis uterum.
Tu, devicto mortis aculeo,
aperuisti credentibus regna caelorum.
Tu ad dexteram Dei sedes, in gloria patris.
(Domenico, ensemble vocale femminile, coro misto e orchestra)

© Diritti riservati
Riproduzione vietata



TURATTI srl
Viale Regina Margherita, 52 - 30014 Cavarzere (VE)
Tel. +39 0426 310731 - Fax +39 0426 310500
info@turatti.com - www.turatti.com

Blue Jeans

Lavanderie Industriali s.r.l.
Via E. Mattei, 6/8 - 30014 CAVARZERE (VE)
Tel. 0426.310076 (3 linee r.a.) - Telefax 0426.51966
www.bluejeanslavanderie.it



BANCADRIA

CREDITO COOPERATIVO DEL DELTA
Sede legale e direzione: ADRIA (Ro) - C.so Mazzini, 60 - Tel. 0426 941911



Località Santa Maria (zona artigianale) - Cavarzere (Ve)
0426.53538 Fax 0426.311361
Info: 392.3540002
E-mail: info@villamomis.it
Giorno di chiusura: Lunedì
Villa Momi's ristorante-pizzeria

Ripresa televisiva della serata

Nella prima pagina:
il Crocifisso di Cavarzere di Domenico Paneghetti (1794 - 1838);
sullo sfondo il Crocifisso di San Domenico (Chioggia)

Foto: Giuseppe Cassetta

Info: Ufficio Cultura Comune di Cavarzere - tel. 0426/317190
e-mail: ufficio.cultura@comune.cavarzere.ve.it

Grafiche Mariotto



ANNO GIUBILARE DEL CROCFISSO DI SAN MAURO
SABATO 17 DICEMBRE 2011 ORE 21.15
DUOMO DI SAN MAURO - CAVARZERE



Va'!
Scolpisci!

ORATORIO COMPOSTO DAL
M° RENZO BANZATO

PER SOLI, VOCE RECITANTE, DOPPIO CORO,
ORGANO E ORCHESTRA SINFONICA
DEDICATO AL CROCFISSO
DI SAN MAURO DI CAVARZERE

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

BASSO: LUCA GALLO (Domenico Paneghetti)
TENORE: SERGIO PANAJIA (Voce Divina)
NARRATORE: PAOLO PADOAN (Voce recitante)

COMPLESSO VOCALE SOLENSSEMBLE DI PADOVA

ORCHESTRA SINFONICA E CORO
"TULLIO SERAFIN" DI CAVARZERE

DIRETTORE: M° RENZO BANZATO

Presenta: Paolo Fontolan

PROGRAMMA INVITO

RENZO BANZATO (1961)

VA! SCOLPISCI!

*Oratorio per soli, voce recitante, doppio coro, organo e orchestra sinfonica
dedicato al Crocifisso di San Mauro di Cavarzere*

1. PRELUDIO *Largo contemplativo* (orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Due secoli fa viveva in Boscochiario, frazione nell'Arcipretale di Cavarzere, un sant'uomo: Domenico Paneghetti, detto Ciossego. Era il primogenito dei coniugi Angelo Paneghetti e Maddalena Fontolan, che avevano messo ogni cura per educarlo cristianamente, instillandogli nell'animo una grande devozione ai patimenti del Signore Gesù.

A ventiquattro anni perdette il padre. Tentò allora di mitigare il gran vuoto rimastogli nel cuore con un altro amore santo: l'amore verso Monica Zangirolami, la donna che a ventotto anni divenne sua sposa. La sua condizione era poverissima; esercitava il mestiere di "cannarolo" (tagliatore di canne): mestiere il più umile di tutti, dal quale ritraeva guadagni molto modesti.

Non faceva però come tanti che, quanto più sono poveri e disgraziati, tanto più inviperiscono, bestemmiano ed imprecano Dio. Egli sapeva sfruttare cristianamente la sua condizione di tristezza, offrendo al Signore le sue miserie e le sue privazioni.

2. INTERLUDIO *Larghetto sostenuto* (orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Ne ringraziava anzi il Cielo, perché riconosceva in questa vita stentata e misera un mezzo fornitogli dalla Provvidenza per arrivare più sicuramente al Paradiso e per farsi più somigliante a Colui che amava tanto: il suo Bene Crocifisso!

3. O BONE JESU *Sostenuto – Poco più mosso – Sostenuto – Maestoso*
(Coro misto e orchestra)
O bone Jesu!
Miserere nobis,
quia tu creasti nos, tu redemisti nos,
sanguine tuo pretiosissimo.

Narratore
(voce recitante e orchestra)
La devozione ai patimenti del Signore lo trasse a pellegrinare più di qualche volta a Chioggia, al Santuario di San Domenico, dove si venera un maestoso e bel Crocifisso.

E fu in uno di questi pellegrinaggi che gli venne dal cielo una ispirazione, ardua (se si pensa alla difficoltà dell'impresa, per lui inetto e sfornito di strumenti di lavoro) ma facile per coloro che, spinti dal Signore, ne ottengono i mezzi per raggiungere lo scopo.

4. CORO DEGLI ANGELI *Andante devoto* (ensemble vocale femminile e orchestra)

Narratore
(voce recitante sola)
E dal profondo dell'anima, quando si trovava genuflesso ai piedi della bella Immagine, gli sembrava di udire queste parole:

5. LA DIVINA ISPIRAZIONE *Adagio religioso* (Voce Divina, coro misto e orchestra)

Perché non arricchisci tu pure il tuo paese di un simile tesoro?

Perché non predichi al tuo popolo le mie divine misericordie attraverso i patimenti della Croce?

Va! Scolpisci un Crocifisso che mi assomigli.
Farai opera santa!

Va!
Scolpisci!
Io ti aiuterò!

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Più che la voce di Dio al pover'uomo questa sembrava una tentazione. Non era scultore; non sapeva maneggiare altro che il "seghetto" per il suo mestiere e la "roncolina" per le necessità di casa. Come riuscire nell'ardua impresa? E riluttava, riluttava!

6. IL DUBBIO DI DOMENICO *Sostenuto – Maestoso* (Passacaglia per coro misto e orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
La voce però con insistenza ripeteva:

7. LA FORZA DELLA CHIAMATA *Deciso* (Voce Divina, coro misto e orchestra)

Va!
Scolpisci un Crocifisso che mi assomigli.
Farai opera santa!

Va!
Scolpisci!
Io ti aiuterò!

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Ritornato da uno di quei pellegrinaggi di pietà, il Ciossego capì che era inutile sottrarsi alla chiamata divina e si accinse all'impresa. Adocchiò un grosso noce che stendeva gli annosi rami nell'orto di un suo vicino, un certo Pedrina, mentre il cuore gli suggeriva:

8. IL LEGNO PREZIOSO *Andante disteso* (Voce Divina e orchestra)

Quello è il legno,
quello è legno per il tuo Crocifisso.

Narratore
(voce recitante e orchestra)
E lo domandò al proprietario.
Il proprietario nicchiava, tentennava e rifiutò.

Ma per due anni il noce, al tempo della fioritura, non ebbe che foglie e pochi fiori, i quali finivano per cadere anch'essi inutilmente.

9. OSTINATO *Lento misterioso – Più deciso* (orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Il Pedrina in questa sterilità inusitata della sua pianta vide la Mano Divina; finì per cedere alle istanze del Paneghetti e gli fece il prezzo del legno. Era un prezzo esorbitante per il povero Ciossego che non aveva che un "brustolo". Ma la virtù trova sempre dei ripieghi e a Domenico venne un'intuizione:

10. LA PREGHIERA DI DOMENICO *Adagio implorante* (Domenico e orchestra)

E se il Pedrina, invece di denaro, accettasse l'equivalente in opere?
Io mi assoggetterei a tutto, pur di avere quella pianta!
Non si è adattato Lui a servir in bottega di suo padre?
E ai lavori più umili?

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Detto fatto!
Domenico espose la proposta al Pedrina che, senza discussione, l'accettò, riempiendo di gioia l'animo del Paneghetti. Correva l'anno 1830. Ben due mesi di lavoro costò quel noce a Domenico.

11. IL SANTO OPERAIO *Deciso - Animato* (Corale figurato in stile fugato per orchestra)

12. CORO DEGLI ANGELI *Andante devoto* (ensemble vocale femminile e orchestra)

13. UNA GIOIA SEMPLICE *Allegro vivo* (orchestra)

Narratore
(voce recitante e orchestra)
E quando finalmente si senti dire "E' tuo" si può immaginare che Domenico abbia baciato quel legno, prostrandosi all'ombra dei suoi rami e innalzando a Dio l'inno di lode:

14. GLORIA IN EXCELSIS DEO *Allegro gioioso* (Domenico, ensemble vocale femminile, coro misto e orchestra)

Gloria in excelsis Deo.
Gloria in excelsis Deo.
Gloria in excelsis Deo.

Narratore
(voce recitante e orchestra)
Senza perder tempo lo abbattè, lo sfrondò, ne ripulì il tronco, lo portò a casa. Casa di canna, costruita all'antica col fumaiolo nel comignolo del tetto appuntito ed il focolaio nel centro dell'ampia cucina, dove dense nubi di fumo nuotavano nello spazio, accecando gli occhi e annerendo le pareti e le canne del soffitto. In casa collocò il tronco su due cavalletti e cominciò a lavorare, a lavorare, con la pazienza dell'anacoreta, con l'entusiasmo dell'artista, con la pietà d'un santo, chiedendo a Dio perdono per i suoi peccati:

15. KYRIE *Allegro moderato – Sostenuto e ben misurato* (coro misto e orchestra)

Kyrie eleison!
Christe eleison!
Kyrie eleison!

Narratore
(voce recitante e orchestra)
E con quali strumenti lavorava il Paneghetti?
Con il suo roncolino.
Con quali regole d'arte?
Con quelle suggerite dalla ispirazione divina.

16. LA PASSIONE *Adagio sconsolato – Larghetto liturgico* (coro misto e orchestra)

La Passione del Signore
il dolore di Maria
impresso sempre sia
nel nostro cuore.

Deh! Vieni o peccatore,
Deh! Vieni a contemplare
del tuo maligno cuore
l'enorme eccesso.